

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 (ex art. 2429, 2° co. cod. civ.)

Premessa

Il Collegio Sindacale, in ampliamento dei suoi doveri, riferisce all'Assemblea (e a tutti gli altri soggetti interessati) sull'attività che ha svolto nel corso dell'esercizio sociale (= anno solare) 2015.

Ricorda che il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis del codice civile è di competenza della Società di Revisione Deloitte & Touche, per cui esso si è concentrato sul "controllo di legalità" degli atti e delle operazioni della Società (SOSE) senza però, trascurare un opportuno confronto (anche recente) con la predetta Società di revisione e con gli altri Organismi preposti a verifiche "mirate" (come l'Organismo di vigilanza di cui alla L. 231/2001 e l'Internal Auditing).

Nel corso dell'esercizio si sono tenute riunioni del Collegio: in data 17 febbraio, 26 marzo, 8 aprile, 19 maggio, 25 giugno, 24 settembre e 16 dicembre, sempre con la attiva e fattiva collaborazione della Società, nelle persone, in particolare, del dott. Carlo Veturi e dell'avv. Pierluigi Semiani.

* * *

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio ha esercitato la propria funzione di controllo, in conformità con la vigente normativa e tenendo in debito conto le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; in particolare, ha accertato che la struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società fosse adeguata per il corretto e regolare svolgimento della sua attività, diretta alla realizzazione dell'oggetto sociale (che, nel tempo, si è sviluppato e ampliato, ancorché resti prevalente la funzione per cui la Società è stata voluta per essa, ab initio, dallo stesso Legislatore), nel rispetto della legalità, dell'economicità e dell'efficienza propria di una Società per azioni, controllata da un Ministero e partecipata da una importante Istituzione finanziaria.



2. Considerazioni sull'attività della Società

Non risulta che la SOSE abbia posto in essere operazioni imprudenti o in conflitto di interesse.

Quanto al merito, nell'anno decorso, essa ha sviluppato la propria attività negli ormai consueti tre settori, così si deduce chiaramente dai documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

a) Nel settore FISCALE

- ha continuato a elaborare gli "studi di settore" e la loro evoluzione, con interventi innovativi che l'Agenzia delle Entrate ha richiesto, in conformità con gli obiettivi indicati nella Legge di stabilità 2015, in tema di adempimento volontario e di semplificazione, ribaditi nella seduta del 3 marzo 2015 della Camera dei Deputati e contenuti infine nell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2016-2018: revisione degli studi di settore, analisi del rischio fiscale e adempimento spontaneo.
- ha fornito consulenza tecnica e metodologica all'Agenzia delle Entrate e al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel primo caso, ai fini della pianificazione dell'attività di accertamento, nel secondo partecipando:
 - **1)** al progetto di ricerca: "Base Erosion Profit Shifting - Anno 2015", completando l'analisi e il confronto dei dati delle singole imprese multinazionali e domestiche con il fine di individuare le componenti atte a generare possibili fenomeni di elusione internazionale;
 - **2)** al progetto di Sviluppo e aggiornamento dell'analisi degli effetti dell'agevolazione "Aiuto alla Crescita Economica"-ACE con un'analisi dell'efficacia della misura ACE sulla patrimonializzazione delle imprese.

b) Nel settore del FEDERALISMO FISCALE

Nel 2015 la Società ha continuato le attività previste nel Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 conseguendo importanti obiettivi previsti dalla riforma della finanza locale. Anzitutto l'aggiornamento dei Fabbisogni standard degli enti locali



(comuni e province) ed in parallelo le attività sulle province e il taglio ai sensi della L.190/2014, concernente la definizione di una metodologia per ripartire la riduzione di risorse sulla base delle reali necessità finanziarie dei diversi enti (enti di area vasta, province montane e città metropolitane), così come stabilito dalla Legge di stabilità per il 2015 e dalla riforma Delrio (L.56/2014).

c) Nel settore della GESTIONE AZIENDALE

- ha proseguito nell' offerta di prodotti/servizi/soluzioni che potrebbero essere utili per le imprese;
- ha mantenuto i collegamenti con le Organizzazioni e con il mondo della ricerca, per migliorare i livelli qualitativi delle prestazioni rese.

Al tempo stesso, la Società ha proseguito sulla strada dell'innovazione tecnologica e della qualità e sicurezza, ottenendo la certificazione su tutte le attività svolte; ha riorganizzato la struttura (controllo di gestione; personale; formazione); ha consolidato il modello di prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione commessi dai vertici aziendali o da dipendenti che abbiano agito per conto della Società stessa.

3. Sull'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile

Il Collegio sindacale, nel corso del 2015, non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civile.

4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri (richiesti dalla legge o da terzi autorizzati).

5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea

Il Collegio sindacale ha partecipato - talora al completo, altre volte con la presenza di uno o due componenti - alle Assemblee ordinarie del 30 aprile, 19 maggio, 5 giugno, 15 luglio e 4 novembre; alle sedute del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio il 5 febbraio, 26 marzo, 19 maggio, 25 giugno, 24 settembre e 16



dicembre. Quanto deliberato in quelle circostanze non si è prestato né si presta a critiche sotto il profilo della legittimità e della legalità.

6. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

A parere del Collegio sindacale, l'organizzazione della Società in generale e la struttura contabile sono adeguati e funzionali all'attività esercitata.

L'Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità o disfunzioni di sorta, confermando, anzi, che il modello di prevenzione di eventuali reati risulta affidabile.

7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile

La Società di Revisione Deloitte & Touche, incaricata del controllo contabile, non ci ha segnalato dati o informazioni che debbano essere evidenziati a norma dell'art. 2409-septies del codice civile; anzi, ha confermato la correttezza dell'operato di SOSE sotto il profilo contabile e, in generale, amministrativo.

8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio

Il Collegio ha preso atto di quanto affermato, in proposito, dalla Società di Revisione in ordine al Bilancio d'esercizio e della documentazione utilizzata per la redazione dello stesso: come negli esercizi precedenti sia la struttura che i criteri di formazione e di valutazione risultano conformi alla legge (come del resto si desume dalla Relazione della Società di Revisione, che non ha formulato osservazioni meritevoli di segnalazione).

Il Bilancio dell'esercizio sociale 2015 predisposto dagli Amministratori per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti si compendia nei seguenti valori di sintesi:

a) STATO PATRIMONIALE

Attività	€	18.577.150
Passività (9.508.044 + 345.711 + 3.805.507 + 1474 =)	€	13.660.736
Patrimonio Netto (compreso l'utile d'esercizio di € 129.789)	€	4.916.414



b) **CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	16.203.505
Costi della produzione	€	<u>-15.981.052</u>
Differenza – Margine operativo netto - MON	€	222.453
Proventi e oneri finanziari	€	232.274
Proventi e oneri straordinari	€	163.649
Risultato prima delle imposte	€	618.376
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	-488.590
Utile d'esercizio	€	129.786

A seguito dell'esame svolto, il Collegio sindacale può attestare che:

- gli Amministratori, nella redazione del Bilancio d'esercizio, non hanno fatto ricorso a deroghe ex art. 2423, co. 4, del Cod. Civ.;
- il Bilancio d'esercizio risulta redatto nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ.;
- la valutazione delle singole voci è conforme con i criteri e principi enunciati nella Nota Integrativa e con le norme di cui agli artt. 2424-bis e 2425-bis del Cod. Civ..

9. Osservazioni sulla RELAZIONE sulla GESTIONE (art. 2409-ter del Codice Civile e D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) del Consiglio di Amministrazione

Anche quest'anno, la Relazione è analitica e ricca di informazioni sulla attività svolta dalla Società a partire da quella (che resta fondamentale) che riguarda gli studi di settore.

In tale ambito è stata inserita, al punto 14 una "relazione dei risultati conseguiti in seguito alle azioni di contenimento dei costi prescritti dalla normativa applicabile alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione" (come previsto dal D.L. n. 78 del 2010), sui cui risultati il Collegio ha dato parere positivo.

Il Collegio Sindacale attesta, dunque, che la Relazione sulla Gestione è redatta in conformità con le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile e che i relativi contenuti risultano coerenti con quelli del Bilancio di esercizio.



10. Conclusioni

Il Collegio attesta che il Bilancio d'esercizio 2015

- è stato redatto nel rispetto degli schemi legali e in conformità, per quanto concerne la valutazione delle singole voci, con i principi e i criteri – richiamati nella Nota Integrativa – voluti dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali (ed è accompagnato dal Rendiconto finanziario che considera i flussi – finanziari – derivanti dalla gestione ordinaria d'investimento e di finanziamento).
- riproduce, per quanto viene riferito dalla Società di revisione, i risultati della gestione ordinaria e straordinaria dell'esercizio sociale 2014; ed è corredato da informazioni sufficienti per poter ben interpretare i dati riportati nei diversi documenti; per cui esprime parere favorevole alla proposta di approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014; come pure alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nella Relazione sulla Gestione.

In fede.

Roma, 5 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Roberto Lunelli (Presidente)

Marco Cuccagna (Sindaco effettivo) ...

Concetta Lo Porto (Sindaco effettivo,

